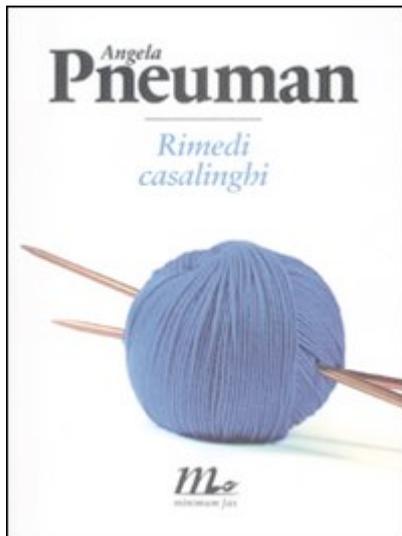


13 novembre 2009

## Libri / Rimedi casalinghi

di Giuseppe Ceretti



La mazza da golf resta sospesa a mezz'aria mentre il sorriso di Priscilla si gela. Non sapremo mai se quel colpo partirà in direzione della lamentosa madre Wanda o se la schermaglia proseguirà. Ciò che importa è sapere che la ragazza potrà continuare così, per tutto il tempo che vuole.

L'ultimo degli otto racconti (Il gioco lungo) che compongono "Rimedi casalinghi" di Angela Pneuman è l'estrema sintesi di un'indagine sulla femminilità, anche se le brevi storie hanno tutt'altra pretesa che trasformarsi in apologo, rifuggendo l'autrice da ogni sorta di giudizio morale. I racconti si soffermano su un momento preciso della femminilità, quando si lascia l'infanzia e ci si inoltra nell'adolescenza. Si narra di vite da definire, sospese, proprio come quella mazza da golf, avvolte in una coltre difficile da dissipare.

Il fondale di scena è il Kentucky, lo stato d'America in cui è nata nel 1970 Angela Pneuman, ora docente universitaria a Stanford, in California. In esso i gruppi cristiani evangelici esercitano un grande controllo sulle comunità. Tuttavia non è difficile pensare, a noi lettori d'Europa, a luoghi più familiari dietro quelle storie, come certe nostre province, senza che la sostanza muti.

Le giovani hanno nelle pareti domestiche la loro prigione e insieme il luogo ideale di rifugio, il centro di un universo che le soffoca e nel contempo il solo luogo che le fa sentire protette. Entro quelle mura ossessive convivono con madri separate, gonfie di rancori e infelici che sfogano la loro frustrazione pulendo senza sosta la casa o che incalzano con domande capaci di mandarle in bestia: "Com'è andata la giornata? Che hai fatto a scuola?". Sullo sfondo i maschi sono solo una sorta di corollario, talvolta nelle austere vesti di uomini di Dio eppure assai lontani dal loro gregge o in quelle di coetanei delle nostre eroine, quelli sì eterni adolescenti.

Tuttavia questi racconti sono ben altro che un inno alla femminilità. Le piccole donne sono disegnate senza indulgenza e con grande efficacia. Gli adulti sono lontani, boriosi, senza capacità né voglia di scrutare oltre le loro pene, ma quelle ragazze recano già tratti di carattere che le renderanno simili alle madri, alle sorelle o ai vicini di casa che ora odiano. Le giovani di Angela raramente sono definite belle e quando ciò accade è sottolineato per contrappunto con malcelata invidia. Sono grassottelle, impacciate e capaci di comportamenti duri, talora al limite della violenza, con i prodromi di psicosi che negli anni si potranno sviluppare. Giovani che cercano "rimedi casalinghi" per trovare una risposta alle loro inquietudini: dal punteruolo del ghiaccio utilizzato per estirpare tonsille, al cetriolo che si trasforma in strumento di autoerotismo. La disperata ricerca di autonomia si manifesta in modi estremi, senza che mai quei "rimedi" riescano a scalfire la coltre di indifferenza. Così ripetono: "Per me è uguale" di fronte ad ogni scelta di vita, incapaci di ricorrere alla grande risorsa del pianto e della sofferenza anche dinnanzi alla morte annunciata di un padre o al disfacimento delle loro famiglie.

Angela Pneuman si avvale di una scrittura agile, essenziale, come il linguaggio delle protagoniste e dispone l'intreccio facendo leva su tanti registri, non escluso quello dell'ironia, volutamente dilatando gli effetti e descrivendo situazioni estreme, paradossali e anche di grande intensità emotiva. Lo splendido racconto intitolato Ognissanti volge in poche pagine dal drammatico al comico, con tocchi di simpatica follia in salsa Ketchup.

Ragazze terribili, a volte cattive senza rimedio. Tuttavia solo Grace e Prudence, le sorelle di Ognissanti, sanno restituire a Ryan il sorriso dei suoi anni mentre gli adulti, dopo averlo trattato come un reietto, si abbandonano a riti grotteschi e a una straziante caccia la bimbo, per togliere il demone che pretenderebbero fosse in lui, ma che in realtà abita nei loro cuori e nelle menti inaridite di una società bacchettona, molto religiosa, ma senza religiosità.

Lasciamo dunque ondeggiare la mazza da golf di Priscilla e non facciamoci illusioni. Nel contempo non rinunciamo a ridere insieme a Grace, Prudence e Ryan inghiottendo l'aria a pieni polmoni e attaccando il ballo del qua qua.

**Rimedi casalinghi**

Angela Pneuman  
Pagg.227, euro 14  
Editore Minimum Fax  
13 novembre 2009

---

[Redazione Online](#) | [Tutti i servizi](#) | [I più cercati](#) | [Pubblicità](#) |

[> Fai di questa pagina la tua homepage](#) |

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati

partners **e****Economista**  Blogosfere